

Treno Riva Trigoso-Levanto, Tosi: “Il M5S lavora, il Pd dorme e poi si prende i meriti”

di **Redazione**

01 Settembre 2015 - 16:08



Riva Trigoso. “Mentre il Movimento 5 Stelle lavora sul territorio e lancia proposte concrete dentro il parlamento regionale per migliorare la vita dei cittadini liguri, il Partito Democratico dorme, salvo poi prendersi meriti che non gli spettano. Un copione già visto troppe volte che si è ripetuto anche oggi, a margine del consiglio regionale di questa mattina”. Lo dice il consigliere regionale Fabio Tosi (M5S).

Il tema è di quelli caldi, cioè l’orario del treno regionale FS 24503 Riva Trigoso - Levanto che parte alle 21.58, mentre il turno di lavoro delle aziende Arinox e Fincantieri termina alle ore 22. Questione di 2 minuti che, tuttavia, possono diventare cruciali per centinaia di pendolari, costretti a prendere il treno successivo delle 22.11 (con cambio obbligato alla stazione di Sestri Levante) e arrivo a Levanto addirittura alle 23.37.

“Con l’ordine del giorno di cui sono il primo firmatario, il Gruppo regionale Movimento 5 Stelle ha posto l’accento su questo pesante disagio nelle sedi deputate, com’è dovere di chi riveste un incarico istituzionale. Dal Partito Democratico nessuna interrogazione, nessuna mozione, nota, sospiro. Niente di niente. Poi accade l’incredibile: sulle testate online compare un comunicato stampa a firma del Gruppo regionale Pd dal titolo”, prosegue Tosi.

“Si cita in pratica l’ordine del giorno presentato in consiglio, senza fare alcun riferimento diretto o indiretto al Movimento 5 Stelle, anzi rivendicando la paternità di ‘iniziative

analoghe' (non meglio precisate) da parte dei consiglieri Pd - spiega ancora il consigliere - basta fare qualche ricerca in più per rendersi conto che il Pd non ha mai parlato né di lavoratori, né di pendolari e, men che meno, di treni, limitandosi a votare un ordine del giorno proposto da altri e a spacciarlo come proprio. Peraltro senza citare la fonte. Per fortuna, come abbiamo visto durante le ultime elezioni, sulla politica del Partito Democratico i cittadini si sono già espressi in modo piuttosto esplicito, mandandoli all'opposizione", conclude Tosi.